



A.S.P. LAURA RODRIGUEZ Y LASO DE' BUOI

*Via Emilia, 36 – 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)
Tel. 051/6270172 – fax 051/6270238*

Codice fiscale: 80007270376 - P.I.02861171201

**RELAZIONE ALLEGATA AL CONTO ANNUALE
ANNO 2013**

Con delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 914 del 16 giugno 2008 è stata costituita con decorrenza 1° luglio 2008 l'odierna A.S.P. "Laura Rodriguez y Laso de' Buoi" in attuazione alle disposizioni di cui alla Delibera del Consiglio regionale Emilia-Romagna n. 623 del 09/12/2004 – Direttiva per la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in aziende pubbliche e di servizi alla persona ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 2 del 12/3/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'A.S.P. è azienda di diritto pubblico, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria e non ha fini di lucro.

L'A.S.P. svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e imparzialità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio a costi e ricavi.

L'A.S.P., inserita nel sistema regionale di interventi di servizi sociali definito dalla Legge Regionale 2/2003, orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati ed è parte integrante della rete degli interventi e dei servizi socio assistenziali e di quelli socio sanitari dei Comuni del Distretto. Risponde pertanto agli obiettivi ed ai parametri di qualità di servizio definiti nell'ambito della programmazione territoriale distrettuale (Piani di Zona).

L'A.S.P. ha come finalità, per l'ambito territoriale dei Comuni del Distretto sanitario di San Lazzaro di Savena (n. 6 Comuni: Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro e San Lazzaro di Savena), l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli rivolti ad anziani non autosufficienti, a cittadini adulti con problematiche riconducibili a forme geriatriche, a disabili portatori di disturbi psicofisici, ad adulti in condizione di fragilità sociale nonché ad altre persone a cui lo statuto dell'Ente originario si riferisce espressamente, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto e gli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci.

L'A.S.P. offre ai cittadini di cui sopra servizi di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare secondo modalità e forme che verranno definite dall'Assemblea dei Soci.

L'A.S.P. ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge n. 328/2000, nella Legge Regionale n. 2/2003 ed in particolare:

- a) rispetto della dignità della persona, della diversità delle opinioni e del credo religioso;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;

c) attenzione a svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, di efficienza, di economicità e di imparzialità, mantenendo alta la qualità dei servizi resi.

Gli organi dell'A.S.P. sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- L'Organo di revisione contabile (Revisore unico)

L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda.

L'Organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile, vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'A.S.P. e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409 bis e 2409 ter del Codice Civile.

L'attività amministrativa dell'A.S.P. si svolge nel rispetto del principio di distinzione tra compiti politici di indirizzo e di controllo, riservati agli Organi di governo, e compiti di gestione tecnica, amministrativa ed economico-finanziaria, riservati al livello tecnico.

La figura del Direttore Generale, dipendente dell'ASP, è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, anche attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dal Consiglio medesimo.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Assemblea dei Soci

**Consiglio di
Amministrazione**

**Presidente del Consiglio
di Amministrazione**

Nucleo di valutazione

**Organo di revisione
economico - finanziaria**

Direttore

**Servizi
Amministrativi**

**Affari generali
e personale**

**Bilancio
Economico e
Patrimoniale**

Contabilità

**Provveditorato
e servizi
manutentivi**

**Servizi
Residenziali**

Villa Rodriguez:

**Casa Residenza
Anziani
Convalescenziario**

**Servizi
Territoriali**

Domiciliare

Telesoccorso

**Dimissioni
protette**

Pasti

**Centro Diurno e
Residenziale**

**Nelda Zanichelli
per disabili**

**gravi gestito
dalle**

Cooperative

Anfass e Ida Poli

**Servizi con
personale
comandato**

*Azienda Usl
Distretto di
S.Lazzaro di S.:*

**Centro
Zanichelli
Diurno**

Servizi Sociali

L'AZIONE ISTITUZIONALE E LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Servizi residenziali

CASA RESIDENZA PER ANZIANI /CONVALESCENZIARIO VILLA RODRIGUEZ

AREA ANZIANI	
Casa Residenza Anziani " Laura Rodriguez y Laso de Buoi"	n. 66 posti convenzionati con Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena, di cui parte destinati all'alta intensità assistenziale"
	n.2 posti "temporanei sanitari" convenzionati con Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena
Convalescenziario " Laura Rodriguez y Laso de Buoi"	n.7 posti residenziali per anziani
AREA DISABILI	
Casa Residenza Anziani " Laura Rodriguez y Laso de Buoi"	n.1 posti convenzionati con Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena
Totale	n. 76 posti

La Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez ospita anziani con gravi problematiche sanitarie e patologie che comportano disturbi del comportamento.

Per la tipologia degli ospiti ed in particolare per la presenza di utenti ad alta intensità assistenziale emerge l'esigenza di una maggior presenza di personale assistenziale e di investire in formazione.

L'obiettivo dell'A.S.P., oltre a soddisfare i requisiti di carattere organizzativo-funzionale previsti dalle direttive regionali in materia, relativamente al personale di assistenza, è stato quello di garantire ai propri ospiti livelli assistenziali più elevati.

Sono inoltre garantiti:

- Servizio di ristorazione in appalto predisposto all'interno della struttura;
- Servizio di sanificazione degli ambienti in appalto;
- Servizio di parrucchiere con associazione di volontariato;
- Servizio di podologia in convenzione con professionisti specifici;
- Trasporto a visite di controllo medico, convenzione con ambulanze;
- Diverse gite degli ospiti con pullman attrezzato per trasporto disabili.

Tutti i servizi sono compresi nella retta a carico dell'utente.

Il servizio sanitario è garantito da un medico tramite convenzione con l'Azienda USL Bologna e da infermieri e terapisti acquisiti mediante appalto, servizi rimborsati dall'Azienda U.S.L. Bologna.

Servizi territoriali conferiti

Durante l'anno 2009, 2010 e 2011 sono stati conferiti servizi e personale da parte dei Comuni del Distretto di San Lazzaro di Savena

Nel 2009 erano stati conferiti servizi dai Comuni di Pianoro, Monghidoro e Loiano, riepilogati come indicato nello schema. Durante l'anno 2010 sono stati conferiti servizi da parte dei Comuni di: San Lazzaro di Savena e Ozzano dell'Emilia. Già al termine dell'anno 2010 erano stati presi accordi con i Comuni di Monterenzio e Comune di Loiano per il conferimento dei servizi domiciliari e di personale, che si sono perfezionati nei primi mesi dell'anno 2011.

I conferimenti sono regolati da contratti di servizio tra Azienda ed il Comune conferente.

Il lavoro sui servizi domiciliare costituisce una parte considerevole dell'attività svolta. La parziale non autosufficienza è riconducibile, quasi sempre, a quella utenza che la normativa definisce "fragile"; si tratta di persone con scarsi o inefficaci aiuti esterni, con una vita di relazione povera, basso reddito e limitate autonomie. In questo caso il servizio fornito rappresenta, non solo un aiuto per il soddisfacimento di bisogni primari, ma anche un riferimento per una tutela complessiva della vita delle persone.

Situazione conferimenti al 31.12.2013

COMUNE	DATA DECORR.	SERVIZI	APPALTI	BENI TRAS.	PERSONALE DIPENDENTE
PIANORO	01/03/2009	ASSISTENZA DOMICILIARE	CONSORZIO ALDEBARAN	BENI CENTRO DIURNO	N. 2 ASSISTENTI SOCIALI
		CENTRO DIURNO	CONSORZIO ALDEBARAN		
		AREA DISAGIO			
		TELESOCCORSO PASTI	CENTRO 24 ORE CAMST SRL		
MONGHIDORO	01/03/2009	ASSISTENZA DOMICILIARE SPORTELLO SOCIALE	COOP CAMPEGGIO		N. 1 ASSISTENTI SOCIALE N.1 COLLAB. P.T. 50%
LOIANO	01/02/2011	ASSISTENZA DOMICILIARE TELESOCCORSO	CONSORZIO ALDEBARAN CENTRO 24 ORE		N. 1 ASSISTENTI SOCIALE

SAN LAZZARO	01/07/2010	ASSIST. DOMICILIARE TELESOCCORSO	CONSORZIO ALDEBARAN CENTRO 24 ORE		
OZZANO EMILIA	01/07/2010	ASSIST. DOMICILIARE TELESOCCORSO	COOP QUADRIFOGLIO CENTRO 24 ORE		
MONTERENZIO	01/01/2011	ASSIST. DOMICILIARE SPORTELLO SOCIALE TELESOCCORSO	COOP CAMPEGGIO CENTRO 24 ORE		N. 1 ASSISTENTI SOCIALE N.1 COLLAB. P.T. 50%

Progetti

L'Azienda, operando sulla qualità della relazione, seguendo le linee regionali per l'accreditamento, garantisce la presenza continua di animatori all'interno della struttura residenziale. Gli interventi di animazione tengono conto della eterogeneità dell'utenza e si diversificano in proposte realizzate a livello sia di gruppo sia individuale.

Tali attività sono quotidianamente promosse, organizzate e seguite dall'animatrice e comprendono occupazioni con finalità di intrattenimento, socializzazione e stimolazione psico-sensoriale.

L'A.S.P. in considerazione di un'utenza sempre più grave e necessitante di maggiore assistenza, ha richiesto, nel 2010, alla Fondazione della Banca del Monte di Bologna e Ravenna un finanziamento di alcuni progetti volti al sostegno del miglioramento della qualità assistenziale.

All'interno di tali progetti, si è inserita, inizialmente (anno 2011), la "Pet Therapy" già attuata in altre strutture analoghe con buoni risultati.

Dopo la significativa esperienza di Musicoterapia svoltasi nel 2012 in collaborazione con l'Associazione "Onda Sonora" abbiamo deciso di riproporre questo progetto anche per il 2013

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna ha riproposto il contributo di Euro 40.000,00 nell'anno 2013, finalizzato al sostegno alla domiciliarità. Tale somma, su decisione distrettuale, è stata destinata al finanziamento delle dimissioni protette ed al servizio di telesoccorso.

Risorse umane

La gestione delle risorse umane è di fondamentale importanza per ogni Azienda, a maggior ragione per un ambito lavorativo come quello dei servizi rivolti direttamente alla persona, laddove è essenziale che i dipendenti abbiano adeguata professionalità, ma anche sensibilità ed umanità nel sapere fare e nel sapere essere che aggiunge qualità alla componente delle risorse umane.

L'orientamento dell'Asp è la costruzione ed il mantenimento di un team propositivo e coeso, capace di condividere un progetto collettivo in cui l'impiego è rivolto al cliente finale.

Il personale socio assistenziale ed educativo suddiviso in assistenti sociali che operano nei vari comuni del distretto, in educatori professionali comandati presso il distretto di San Lazzaro per la gestione del Centro Nelda Zanichelli nelle sue molteplici espressioni, in responsabili delle attività assistenziali, animatori ed operatori socio assistenziali e assistenti sociali operanti sia nelle strutture residenziali che sui servizi territoriali rappresenta il gruppo fondamentale e più numeroso di tutta l'attività dell'Asp.

Affianca questo personale, sia dipendente che in convenzione, operante nella sfera socio assistenziale e sanitaria, il personale amministrativo e tecnico ed anche altre figure dipendenti dei fornitori di beni e servizi che intrattengono rapporti con l'Asp, personale delle imprese che effettuano manutenzioni, pulizie, ristorazione, servizi ausiliari di vario genere.

La gestione di tutti questi rapporti, nella sfera socio assistenziale e sanitaria, seguirà il percorso previsto dalle normative regionali sull'accreditamento.

Nella trattativa con l'Ausl Distretto di San Lazzaro di Savena l'Asp ha ottenuto ore infermieristiche e di terapeuta della riabilitazione impiegate sia per il coordinamento sia per il servizio giornaliero 24/24 ore e indispensabili per i servizi erogati. Questo risultato permette di rispondere alle necessità sanitarie sempre più pressanti da parte di un'utenza sempre più grave.

La pianta organica della nostra Azienda al 31/12/2013 presenta personale impiegato a tempo indeterminato (83,02%) con alcune unità a tempo determinato; il servizio infermieristico è interamente in convenzione.

PROSPETTO DOTAZIONE PERSONALE

Allegato a) alla Deliberazione del C.d.a. n. 8 del 27 marzo 2014

AMMINISTRAZIONE

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Amministrativa	D3	Direttore	1	Direttore
	D1	Istruttore Direttivo	1	Istruttore direttivo responsabile del personale con funzioni di Vice-Direttore
	D1	Istruttore Direttivo	1	Istruttore direttivo amministrativo contabile
	C	Istruttore	2	Istruttore amministrativo

CASA RESIDENZA ANZIANI E CONVALESCENZIARIO

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Socio assistenziale	D1	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore dei Servizi socio assistenziali
	C	Istruttore	2	Istruttore coordinatore di nucleo
	B3	Collaboratore	1	Animatore
	B	Esecutore	19	Addetto all'assistenza di base (di cui 5 P.T.)
Tecnica	B3	Collaboratore	1	Responsabile tecnico manutentivo
	B	Esecutore	1	Tecnico centralinista e custode
Servizi Generali	B	Esecutore	1	Addetto al guardaroba

CENTRO N.ZANICHELLI PERSONALE IN COMANDO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'AZ.USL DISTRETTO DI S.LAZZARO

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Socio educativa	D3	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore dei Servizi socio educativi
	D1	Istruttore Direttivo	1	Pedagogista
	C	Istruttore	13	Educatori professionali
	C	Istruttore	1	Istruttore amministrativo

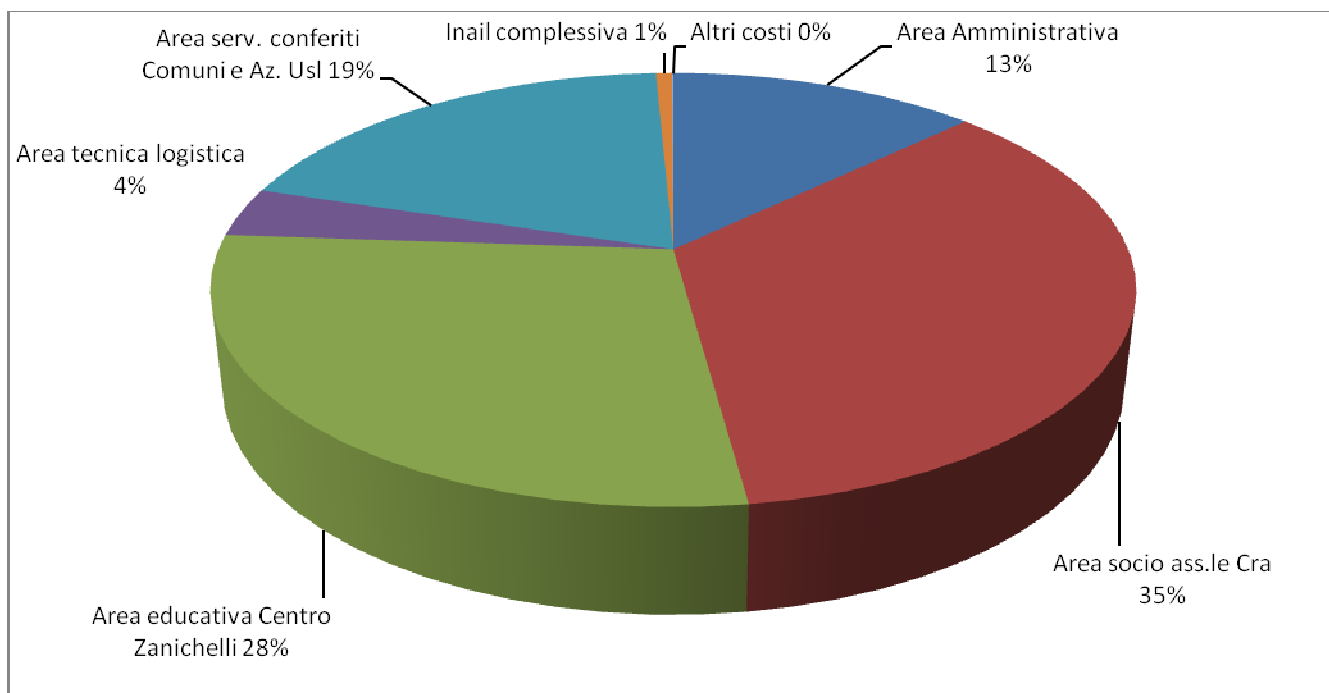
SERVIZI TERRITORIALI COMUNI DEL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Area Sociale	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Servizi territoriali	D1	Istruttore Direttivo	5	Assistente sociale
	B3	Collaboratore	1	Collaboratore Amministrativo

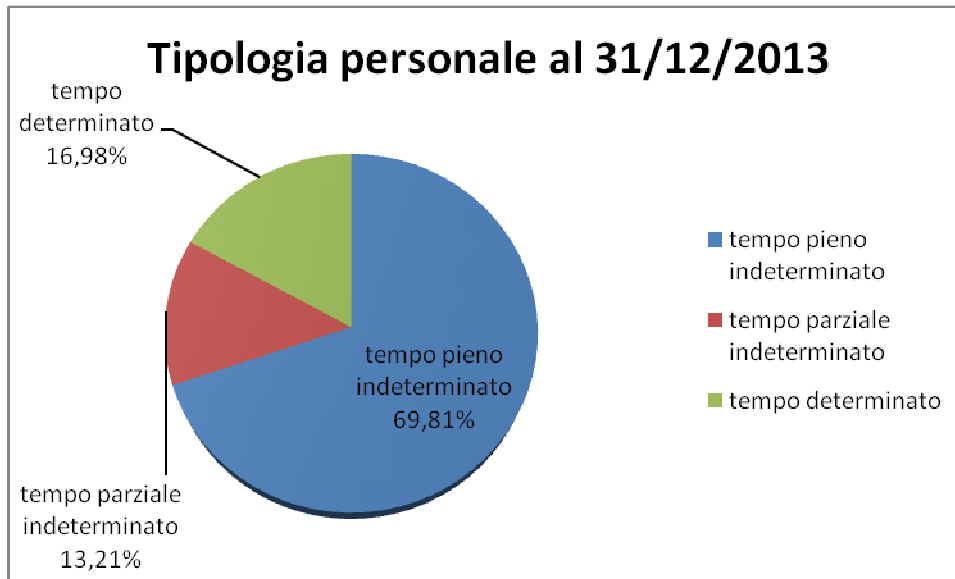
AREA MINORI/DISABILI IN COMANDO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'AZIENDA USL DISTRETTO DI SAN LAZZARO

Area Sociale	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Servizi territoriali	D1	Istruttore Direttivo	7	Assistente sociale

Incidenza anno 2013 costi del personale, sul bilancio consuntivo.

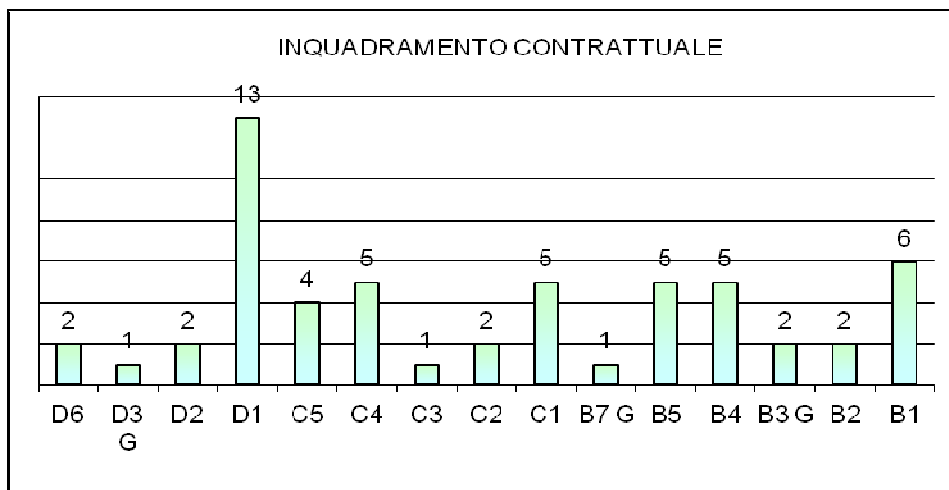


Tipologia contrattuale al 31/12/2013			
Tempo pieno indeterminato	37	6	amm.ivi
		1	servizi generali
		15	socio-assistenziali
		1	pedagogista
		10	educatori
		4	conferim. servizi
Tempo parziale indeterminato	7	6	ambito socio-assistenziale
		1	educatore
Tempo determinato	9	1	amm.ivo
		1	educatore
		7	conferim. servizi
Totale	53		

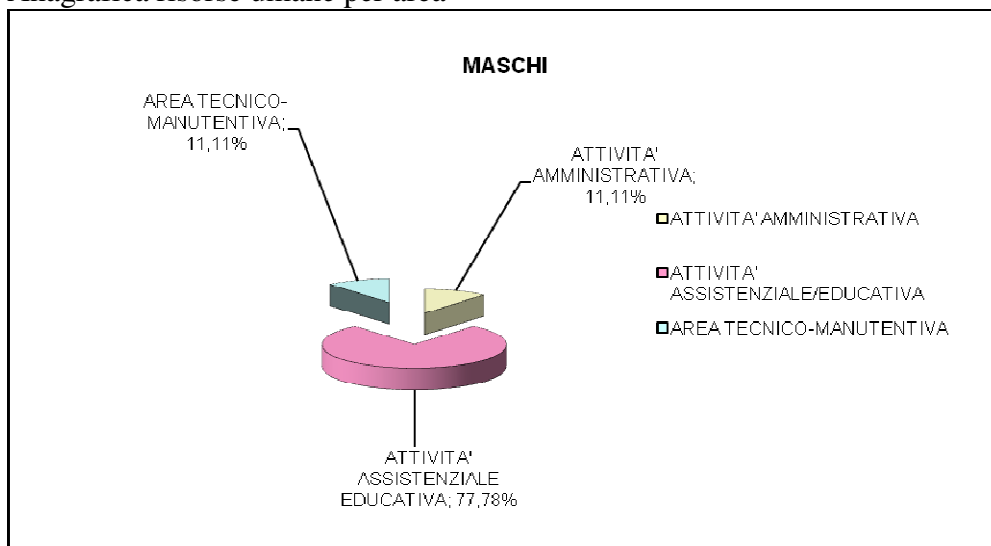


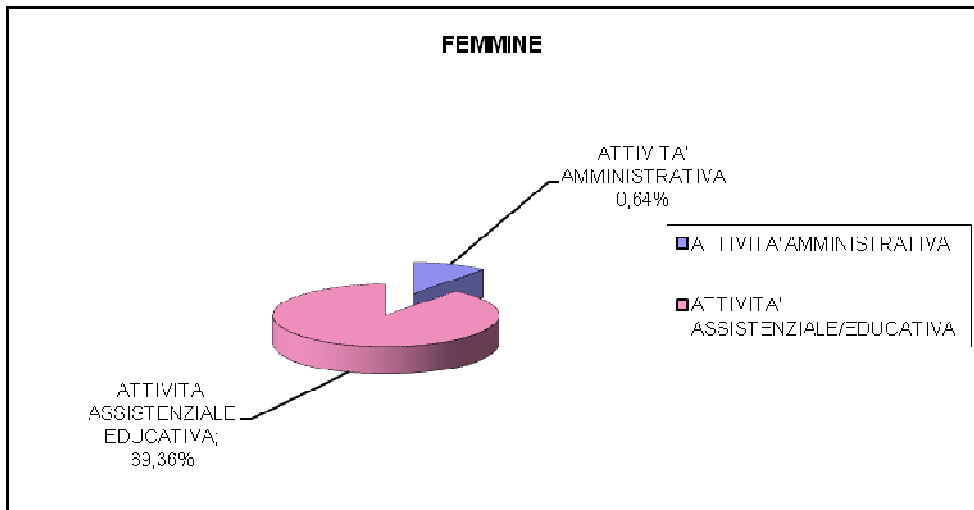
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE PERSONALE

Viene considerato tutto il personale a tempo determinato ed indeterminato

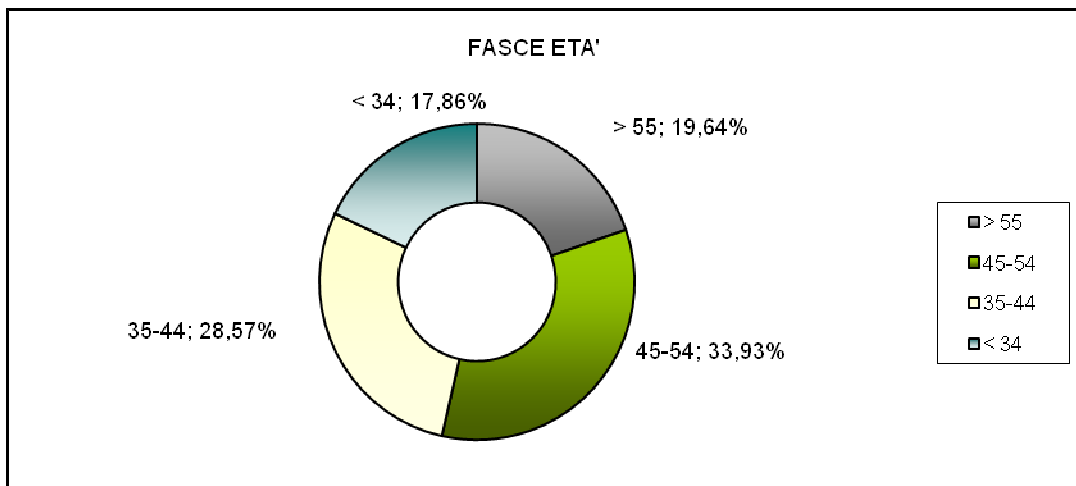


Anagrafica risorse umane per area

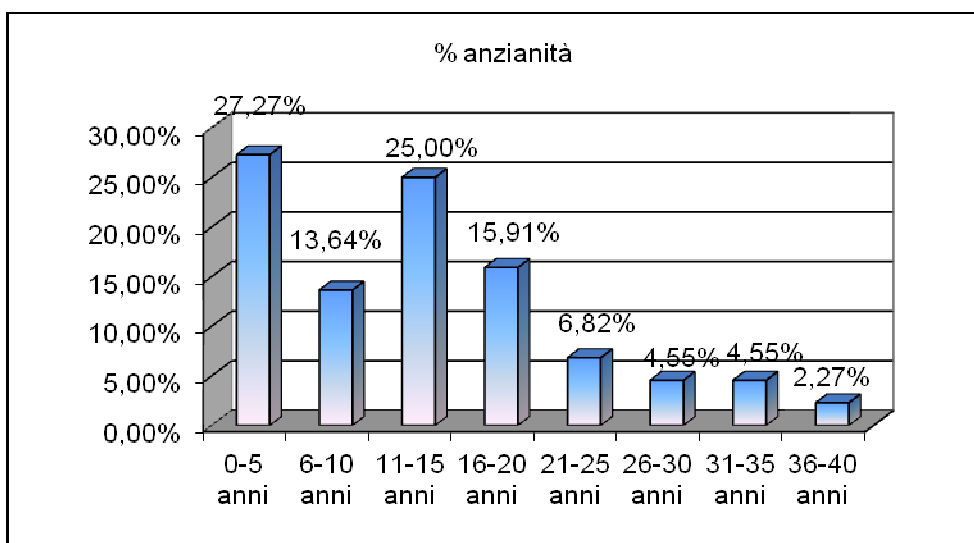




Personale diviso per fasce di età



Personale suddiviso per anzianità di servizio



Assunzioni e cessazioni dal servizio

CESSAZIONI				
	PENSIONAMENTI	TRASFERIMENTO C/O ALTRO ENTE	SCADENZA CONTRATTUALE	DIMISSIONI
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA				
ATTIVITA' ASSISTENZIALE/EDUCATIVA			3	2
AREA TECNICO-MANUTENTIVA				

ASSUNZIONI		
	TRASFERIMENTO DA ALTRO ENTE	NUOVE ASSUNZIONI
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA		
ATTIVITA' ASSISTENZIALE		3
AREA TECNICO-MANUTENTIVA		

TASSI DI ASSENZA DEI DIPENDENTI DELL'ASP LAURA RODRIGUEZ

Anno 2013	Area	giornate lavorative	Dip. medi mensili	*** assenze gg	% di assenza	% di presenza
	AMMINISTRATIVA	1825	5	13	0,71%	99,29%
	ASSISTENZA	7241,6	19,84	1488	20,55%	79,45%
	EDUCATIVA	5015,1	13,74	182	3,63%	96,37%
	LOGISTICA E MANUTENZIONE	365	1	0	0,00%	100,00%
	SERVIZI DEL TERRITORIO	3777,75	10,35	121	3,20%	96,80%
Totale		18.224,45	49,93	1804	9,90%	90,10%

*** (considerate tutte le tipologie di assenze tranne le ferie)
 Il numero dei dipendenti viene calcolato tenendo conto di eventuali assunzioni/dimissioni nel periodo e dei dipendenti con contratto a part-time.

Anno 2012	Area	giornate lavorative	Dip. medi mensili	*** gg assenze	% di assenza	% di presenza
	AMMINISTRATIVA	1830	5	38	2,08%	97,92%
	ASSISTENZA	7499,34	20,49	740	9,87%	90,13%
	EDUCATIVA	4604,28	12,58	409	8,88%	91,12%
	LOGISTICA E MANUTENZIONE	366	1	7	1,91%	98,09%
	SERVIZI DEL TERRITORIO	3455,04	9,44	340	9,84%	90,16%
Totale		17.754,66	48,51	1534	8,64%	91,36%

*** (considerate tutte le tipologie di assenze tranne le ferie)

°°° Il numero dei dipendenti viene calcolato tenendo conto di eventuali assunzioni/dimissioni nel periodo e dei dipendenti con contratto a part-time
 Specifica tipologia di aspettativa-

L'aumento delle giornate lavorative del 2013 rispetto al 2012 (anno nel quale avevamo avuto la cessazione di n. 2 unità, la trasformazione di due unità da full-time a part-time, la concessione di aspettativa senza assegni ed in misura minore dal periodo stabilito dalla normativa vigente di interruzione tra due rapporti di lavoro a tempo determinato) è dovuto all'assunzione di personale a t.d. per i servizi del territorio.

L'aumento della percentuale di assenza dell'area assistenza nell'anno 2013 è dovuto a due maternità e due malattie lunghe intervenute nell'anno

ASPETTATIVA S/ ASSEGNI 2012	
	n° dipendenti
fino a 30 gg	1
da 30 a 90 gg	1
CONGEDO STRAORDINARIO NON RETRIBUITO	
	n° dipendenti
da 30 a 90 gg	1

ASPETTATIVA S/ ASSEGNI 2013	
	n° dipendenti
fino a 30 gg	0
da 30 a 90 gg	1
CONGEDO STRAORDINARIO NON RETRIBUITO	
	n° dipendenti
da 30 a 90 gg	1

ASTENSIONE PER MATERNITA' 2013	GIORNATE	ASTENSIONE PER MATERNITA' 2012	GIORNATE
Astensione obbligatoria	184	Astensione obbligatoria	360
Astensione anticipata	328	Astensione anticipata	20
astensione facoltativa	236	astensione facoltativa	214
malattia figlio	10	malattia figlio	17
totale	758	totale	611

Formazione del personale dipendente ed acquisito da terzi.

Nell'anno 2013 abbiamo effettuato i seguenti corsi di formazione:

- Febbraio – seminario del Laboratorio musicale per la formazione degli operatori che avrebbero poi condotto il laboratorio con gli anziani.
- Maggio - formazione collettiva (oss ed ip) per la conoscenza e l'addestramento ai nuovi sistemi antidecubito introdotti in struttura.
- Maggio - corso sulla disfagia con la partecipazione di tutto il personale assistenziale e sanitario.
- Ottobre - aggiornamento antincendio per la gestione delle emergenze e le prove di evacuazione sui nuclei con la partecipazione di tutto il personale dipendente già formato.
- Dicembre - corso “La sintesi fra responsabilità ed assistenza” si è realizzato con la partecipazione degli oss, degli infermieri, delle Raa e dell'animatrice.
- Dicembre - incontro formativo per operatori, Raa, infermieri e animatrice per illustrare la consegna/diario informatizzato.
- Dicembre – 1° incontro formativo (di 3 in programma) organizzato dalla USL “Evitare il dolore inutile: qualità e dignità della vita nelle strutture per anziani e disabili” a cui hanno partecipato il Responsabile Infermieristica, il Medico, una Fisioterapista, una delle tre RAA e la Coordinatrice di Struttura.

FORMAZIONE

Figure professionali	Ore totali 2013
Adb	450
Infermieri professionali	65
Terapisti della riabilitazione	28
Responsabili Assistenziali	47
Animatrice	20
Personale amministrativo	44
Guardarobiere	1
Coordinatrice	31
Pers.tecnico	0
Assistenti sociali	23

Rapporti con Università ed Enti di Formazione

Nell'ambito delle funzioni istituzionalmente assegnate all'Azienda particolare importanza è stata riconosciuta anche alle attività di tirocinio e di formazione.

Nell'anno 2013 sono stati svolti presso l'Azienda tirocini/stage per fisioterapisti e per OSS.

I tirocini si sono configurati come completamenti di percorsi formativi, sia che abbiamo realizzato obiettivi didattici, di orientamento o che fossero previsti dal corso di studio di appartenenza o finalizzati ad agevolare scelte professionali.

La nostra struttura accoglie da diversi anni, tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni, tirocinanti di varie figure professionali (adb, terapisti, ed anche studenti frequentanti la scuola superiore che hanno scelto un indirizzo di studio "sociale")

Volontariato

L'apporto del volontario è determinante per l'esistenza stessa della nostra Azienda non solo per l'aspetto puramente produttivo, ma soprattutto per quello relazionale: egli diventa un amico, un confidente ed un animatore per i nostri utenti.

Attualmente nell'Asp Laura Rodriguez sono attivi volontari, iscritti all'Auser, che contribuiscono allo sviluppo della cultura della solidarietà e alla costruzione di una struttura a rete. Nostro obiettivo è integrare i servizi pubblici a favore della popolazione anziana istituzionalizzata attraverso progetti socio-assistenziali e socio-culturali che puntino alla socializzazione e all'integrazione con il territorio e con la comunità circostante.

Le attività svolte dai volontari sono di aiuto e supporto al personale assistenziale oltre che per la realizzazione di attività di svago e socializzazione per gli ospiti. Una delle principali attività di svago è l'organizzazione di feste per i compleanni, con cadenza mensile. La possibilità di ballare, cantare, ascoltare musica, serve per dare all'anziano nuovi stimoli e nuovi interessi, rendendo più accettabile, soprattutto per chi è ancora autonomo dal punto di vista cognitivo, la permanenza in struttura. Alcuni dedicano la loro attività ad ospiti senza famigliari che necessitano di una maggiore presenza d'interlocutori, per l'aiuto nell'alimentazione per passeggiate, chiacchierate, scambio d'idee e riflessioni.

Servizio Civile Nazionale

L'Asp a fine 2013 ha presentato domanda per accreditarsi all'Albo del Servizio Civile Nazionale.

La Legge 64/2001 si pone l'obiettivo di proseguire la continuità di esperienze di educazione alla solidarietà e alla cooperazione, nell'ambito socio-assistenziale, culturale e ambientale promosse da Enti Locali e Associazioni no-profit presenti nel territorio nazionale, in quanto risorsa indispensabile per la realizzazione di interventi sociali nel territorio nazionale.

Bilancio Economico

Il Bilancio Economico 2013 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio dell'Azienda. Il conto economico espone l'andamento della gestione dell'anno 2013 in termini economici. Il risultato economico positivo determinato è di € 143,00 per il quale si è proposto il riporto all'esercizio successivo.

	2013	2012
a) Valore della produzione	4.938.135,00	4.807.351,00
b) Costi della produzione	4.829.410,00	4.710.374,00
c) Proventi e oneri finanziari	12.631,00	22.744,00
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
e) Proventi ed oneri straordinari	1.378,00	
Imposte sul reddito	119.835,00	119.209,00
RISULTATO	143,00	512,00

Accreditamento

Con l'approvazione nel maggio 2009 del "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari" e con l'avvenuta approvazione della delibera sul sistema omogeneo delle tariffe, si è dato avvio al percorso per l'accreditamento dei servizi socio-sanitari che viene inizialmente disciplinato per assistenza domiciliare (anziani, disabili, minori), casa-residenza per anziani non autosufficienti, centro diurno assistenziale per anziani, centro socio-riabilitativo semiresidenziale e residenziale per disabili.

Criterio fondamentale per la concessione dell'accreditamento è "il modello organizzativo unitario" nel senso che il servizio dovrà essere complessivamente e unitariamente prodotto da un unico "soggetto"(pubblico o privato), in modo che venga garantita la responsabilità dell'intero processo assistenziale, la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori.

Le funzioni di indirizzo a livello territoriale sulle modalità di applicazione delle delibere regionali in materia di accreditamento sono affidate al Comitato di Distretto che, in via preliminare, è chiamato a orientare il sistema locale di produzione dei servizi attraverso i propri strumenti di programmazione.

Come Asp ci siamo trovati ad affrontare questo percorso partendo da una situazione che vede sui servizi domiciliari la presenza di quattro cooperative di servizi sui Comuni del distretto mentre sulla Casa Residenza Anziani la compresenza di nostri dipendenti e di personale dell'ATI Coop In Cammino – Coop Ancora alla quale è stata affidata da tempo la gestione del servizio infermieristico, di terapia della riabilitazione e di parte dell'assistenza di base. Se per la Casa Residenza Anziani Villa Arcobaleno l'accreditamento conferma la presenza della Coop In

Cammino rimane la difficoltà del raggiungimento della “gestione unitaria” presso la Casa Residenza per Anziani Villa Rodriguez per la quale venne effettuata in un primo momento la scelta della separazione gestionale in nuclei; fu presentata all’Ufficio di Piano del Distretto di San Lazzaro di Savena, congiuntamente da A.S.P. ed A.T.I. la richiesta di accreditamento transitorio per la Casa Residenza per Anziani Villa Rodriguez in questi termini. L’accreditamento transitorio fu rilasciato dal Comune di San Lazzaro di Savena, soggetto istituzionale competente, individuato dall’art. 5 della Convenzione tra i Comuni del Distretto di San Lazzaro di Savena.

Successivamente dopo nuove ed attente valutazioni ed incontri sulla scelta a suo tempo fatta “gestione per nuclei” emergevano nuove problematiche con difficoltà gestionali non indifferenti, con un proporzionale aumento di costi ma con diminuzione del livello di qualità assistenziale e la necessità di interventi strutturali sull’edificio sottoposto a vincolo da parte della Sovraindendenza con conseguente diminuzione dei posti letto, e pertanto si ritenne di approfondire ulteriormente le possibili modalità organizzative dei servizi previsti dalla Regione Emilia Romagna.

A fronte di una ulteriore ed approfondita istruttoria, si giunse alla valutazione di una nuova possibilità gestionale prevista dalla normativa regionale: “costituzione associazione temporanea di impresa o di scopo” verificando la sostenibilità legale e normativa di tale nuova ipotesi, sempre nel rispetto di quanto previsto dai fini statuari dell’Asp tenuto conto anche che questa possibilità avrebbe permesso da un lato la salvaguardia del personale attualmente dipendente dell’A.S.P. e dall’altro il mantenimento della qualità socio assistenziale e sanitaria attualmente erogata e degli equilibri già raggiunti tra i soggetti attualmente gestori.

Pertanto l’Assemblea dei Soci dell’A.S.P. con la deliberazione n. 2 del 22/06/2011 decise di modificare le linee di indirizzo già espresse con la deliberazione n. 2 del 20/09/2010 dando la linea di indirizzo affinché si verificasse la normativa regionale sull’accreditamento per il raggiungimento della gestione unitaria mediante “costituzione di una associazione temporanea di impresa o di scopo” fra l’A.S.P. Laura Rodriguez e l’A.T.I. già all’interno della struttura, entrambi già in possesso dell’accreditamento transitorio per la gestione della Casa Residenza per Anziani Villa Rodriguez per la gestione per nuclei, dando inoltre mandato all’A.S.P. di verificare la fattibilità di tale nuova proposta; fu presentata all’Ufficio di Piano del Distretto di San Lazzaro di Savena e più in particolare al “soggetto accreditatore” una richiesta di parere in ordine all’esistenza o meno di elementi ostativi e/o preclusivi alla costituzione di una A.T.I., fra Asp (capofila mandataria) e una/più imprese (mandanti), già tutte in possesso di accreditamento transitorio, al fine di dar vita ad un unitario soggetto gestore nell’ambito dell’erogazione dei servizi socio-sanitari così come disciplinati dalla DGR Emilia Romagna n. 514/2009; l’ufficio di Piano trasmetteva la richiesta di cui al punto precedente agli Organi competenti della Regione Emilia Romagna.

La Regione ha risposto all’Ufficio di Piano esprimendo parere per garantire il requisito della responsabilità gestionale unitaria, al ricorso delle modalità di gestione previste alle lettere a) e b) dell’art. 1.2 dell’allegato A) della Delibera della Giunta regionale n. 514/2009 (gestione diretta o completa esternalizzazione). Tuttavia, per quanto riguarda il ricorso da parte delle ASP alla costituzione di società miste pubblico-privato, ribadiva che ciò doveva essere fatto nei limiti e nel

rispetto di alcune condizioni e procedure, solo dopo aver valutato preventivamente le possibili alternative indicate nella stessa delibera e, comunque, garantendo modalità di selezione ad evidenza pubblica nella scelta del soggetto privato.

Successivamente il Presidente dell'A.S.P. comunicava all'Ufficio di Piano l'attuale organizzazione del Servizio erogato all'interno della Casa Residenza per Anziani Villa Rodriguez con 2 nuclei in gestione Asp e n. 1 in gestione A.T.I. chiedendo nel contempo la rettifica del piano di adeguamento riservandosi di inviare entro il 31/12/2013 nuove decisioni di adeguamento in merito.

Nel frattempo, come si evince da una approfondita relazione predisposta dal Presidente e dal Direttore dell'A.S.P. sulle possibili soluzioni di gestione unitaria e sui modelli organizzativi, funzionamento per nuclei, totale esternalizzazione, totale internalizzazione (soluzione ritenuta ottimale e più idonea dai tecnici ma che avrebbe comportato un aumento di costi pari ad € 110/120 mila euro), emergeva che l'ipotesi per garantire l'unitarietà della gestione richiesta dalla normativa regionale per il rilascio dell'accreditamento definitivo, potesse essere unicamente la gestione "mista" pubblico privato.

Per tutte le motivazioni sopra riportate l'Assemblea dei Soci dell'ASP Laura Rodriguez con deliberazione n. 2 del 18.12.2013 ha deliberato e trasmesso al Comitato di Distretto la richiesta di rilascio dell'accreditamento provvisorio per la gestione unitaria della CRA Villa Rodriguez, da realizzarsi mediante ricorso all'ATI con un soggetto privato, individuato mediante selezione ad evidenza pubblica. Il Comitato di Distretto in medesima data prendeva atto della delibera dell'Assemblea dei Soci. Il Comune di San Lazzaro con la Determinazione n. 994 in data 20/12/2013, in esecuzione del Verbale di Distretto prot. 49221 in data 18.12.2013, a seguito di quanto sopra richiamato, ha stabilito di autorizzare l'ASP Laura Rodriguez y Laso de Buoi alla costituzione di un'ATI pubblico-privato per garantire l'unitarietà della gestione, con ricorso, per l'individuazione del soggetto privato, ad una procedura ad evidenza pubblica.

Sono attualmente in corso le procedure per la selezione di un partner privato per la costituzione di un ATI/ATS, in qualità di mandante, con l'Azienda di servizi pubblici Laura Rodriguez, in qualità di capofila mandatario, al fine di ottenere l'accreditamento provvisorio relativo alla gestione unitaria della Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez.

L'avvio del processo di accreditamento ha infatti rafforzato l'impegno per addivenire ad un pieno allineamento ai requisiti previsti dalla delibera 514/2009 sia quelli generali, sia quelli specifici. Dato che l'Asp Rodriguez entra nel processo di accreditamento integralmente allineata rispetto ai requisiti richiesti, soprattutto sul versante dei processi e degli standard di assistenza definiti per ogni tipologia di servizio, le attività prioritarie individuate hanno riguardato i processi organizzativi necessari ad ottenere al termine del periodo di accreditamento transitorio, una responsabilità gestionale unitaria attraverso la scelta che possa essere più consona alla nostra realtà.

Firmato
IL DIRETTORE
(Dott. Silvano Brusori)